

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto che il Piano Nazionale Anticorruzione dispone che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione della legge 190/2012, “di regola” predispongano ed utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse e appalti pubblici; tale indirizzo è contenuto nel Paragrafo 3.1.13 del PNA 2013 (CIVIT deliberazione n. 72/2013) tuttora valido;

Atteso che la determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione avente ad oggetto “Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione” nella parte speciale capitolo I “Aree di rischio contratti pubblici”, analizzando i rischi afferenti la fase di avvio della procedura di gara (individuazione tipologia di contratto, scelta della procedura di gara, predisposizione del capitolato, definizione criteri di partecipazione),;

Richiamata la legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante il “Patto di Integrità” regola i comportamenti degli operatori economici e del personale nell’ambito delle procedure di affidamento ed esecuzione degli appalti lavori, servizi e forniture, delle concessioni di lavori e servizi, nonché degli altri contratti disciplinati dal d.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;

Considerato che

1. per “Patto di Integrità” si intende un accordo avente ad oggetto la regolamentazione del comportamento ispirato ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l’espreso impegno anti-corrruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell’assegnazione del contratto e/o ai fini di distorcerne la relativa corretta esecuzione;

2. la possibilità di utilizzare tale strumento è insita nel dettato dell’art. 1, comma 17, della legge 190/2012 che recita «*Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara*». Come precisato nel Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) approvato dall’ANAC (ex CIVIT) con Delibera 72/2013, i patti di integrità e i protocolli di legalità rappresentano un sistema di condizioni la cui accettazione viene configurata dalla stazione appaltante come presupposto necessario e condizionante la partecipazione dei concorrenti ad una gara d’appalto; questo è stato ribadito nell’alveo dell’art. 4.2 della Determinazione n. 12/2015 dell’ANAC, in cui sono state declinate alcune possibili misure volte ad eliminare o ridurre il rischio corruttivo prevedendo in particolare, tra le altre cose, la “*previsione in tutti i bandi, gli avvisi, le lettere di invito o nei contratti adottati di una clausola risolutiva del contratto a favore della stazione appaltante in caso di gravi inosservanze delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità*”

3. a tutela dei lavoratori impiegati negli appalti pubblici il patto contiene la previsione che obbliga i concorrenti ad aderire agli specifici obblighi etico-sociali in materia di salvaguardia dei lavoratori, in particolare per quanto attiene: l’applicazione di tutte le misure atte a garantire ai lavoratori il rispetto dei loro diritti fondamentali, i principi di parità di trattamento e non discriminazione, la tutela del lavoro minorile, nonché di accettare i controlli che il Comune si riserva di eseguire/far eseguire presso le sue unità produttive e le sedi operative, al fine di verificare il soddisfacimento di detti obblighi

4. il Patto approvato sarà sottoposto ai concorrenti di ogni procedura di gara di importo superiore a euro 40.000,00 effettuata da questa amministrazione e dalla Centrale di Committenza”;

Preso inoltre atto dell’orientamento della Corte di Giustizia UE, sezione X, sentenza 22.10.2015 in merito alla compatibilità del comma 17 dell’art. 1, della legge 190/2012 con il diritto comunitario, secondo cui i protocolli di legalità e i patti di integrità, nella parte in cui prevedono l’esclusione automatica da una procedura di gara per non aver depositato unitamente alla documentazione di gara anche l’accettazione del protocollo, sono legittimi in quanto il contenuto degli stessi non viola il principio di proporzionalità;

RITENUTO opportuno approvare lo schema del “Patto di integrità” allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO dei pareri favorevoli concernenti la regolarità tecnica e contabile, ove prevista in quanto comportante effetti sul bilancio dell’Ente, espressi ai sensi dell’art. 3 lett. b comma 1 e 2 del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012 dai Responsabili interessati, o in caso di assenza del responsabile) dal Segretario comunale per quanto di propria competenza

CON VOTI unanimi e favorevoli resi nei modi e forme di Legge, esito accertato e proclamato dal Presidente

DELIBERA

- 1) DI APPROVAE per quanto espresso in premessa l’allegato “patto di integrità”;
- 2) DI STABILIRE che il documento dovrà essere allegato a tutte le procedure di gara (avvisi, manifestazioni d’interesse, inviti) per lavori, servizi e forniture di importo superiore ad euro 40.000,00 effettuate sia dal Comune di Bricherasio sia direttamente che tramite la Centrale Unica di Committenza;
- 3) DI RIBADIRE che la mancata sottoscrizione del documento comporterà l’esclusione dalla gara di appalto del concorrente e la confisca della cauzione provvisoria allegata alla domanda di partecipazione alla gara;
- 4) DI TRASMETTERE la presente ai Responsabili dei Servizi

Inoltre,
considerato che occorre procedere al più presto all’ottemperanza della direttiva;
con separata unanime votazione FAVOREVOLE

DELIBERA

Di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 del T.U. n. 267/2000

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Firmato digitalmente
F.to: BALLARI Simone

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
F.to: FERRARA dott.ssa Alessandra

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE